

**CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI STUDI LINGUISTICO-LETTERARI,
STORICO-FILOSOFICI E GIURIDICI (DISTU)**

Verbale n. 78 del 20 novembre 2015

Il 20 novembre 2015, a seguito della convocazione del Direttore (nota del 4 novembre 2015), si riunisce nell'aula 13 del complesso del San Carlo il Dipartimento di Studi Linguistico-letterari, storico filosofici e giuridici per discutere del seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale della seduta precedente (**procedura scritta**)
- 2) Comunicazioni del Direttore
- 3) Disposti a ratifica (**procedura scritta**)
- 4) Progetti per l'innovazione e l'internazionalizzazione
- 5) Proposta di attivazione di un nuovo corso di laurea magistrale, classe LM 62
- 6) Afferenza del Sistema Museale di Ateneo
- 7) Convenzione interdipartimentale per la costituzione del Polo interdipartimentale dei beni culturali
- 7 bis) Riorganizzazione del sistema bibliotecario d'Ateneo – Parere ai sensi dell'art. 21, comma 3 dello Statuto d'Ateneo
- 8) Determinazioni sulle prove finali del corso di laurea triennale di L11
- 9) Finanziamento di seminari e convegni per il primo semestre 2016 (gennaio-giugno)
- 10) Convenzioni per tirocini curriculari
- 11) Pratiche studenti (**procedura scritta**)
- 12) Varie.

Sono presenti, assenti giustificati e assenti:

	P	AG	A
Albisinni Ferdinando	PO	X	
Battini Stefano	PO	X	
Benincasa Maurizio	PA	X	
Beretta Anguissola Alberto	PO		X
Bini Benedetta	PO	X	
Casadei Federica	PA	X	
Chiti Edoardo	PO	X	

Corbo Nicola	PO		X	
Cristallini Elisabetta	PA	X		
Del Prete Antonella	PA	X		
Del Zoppo Paola	RTD		X	
De Minicis Elisabetta	PA	X		
Di Ottavio Daniela	RTD	X		
Di Vito Sonia	RTD	X		
Dionisi Maria Gabriella	PA	X		
Discacciati Ornella	PA		X	
Ferretti Maria	PA	X		
Ficari Luisa	PA	X		
Fiordaliso Giovanna	RUC		X	
Galli Mastrodonato Paola Irene	RUC	X		
Gioia Gina	RUC	X		
Giordano Roberta	RU	X		
Gualdo Riccardo	PO	X		
Lorenzetti Luca	PO		X	
Mania Patrizia	PA	X		
Marcocci Giuseppe	PA	X		
Marini Paolo	RTD	X		
Marroni Michela	RTD	X		
Menna Maria Raffaella	PA	X		
Modigliani Anna	PA	X		
Moscarini Anna	PO		X	
Muru Cristina	RU	X		
Palermo Luciano	PO	X		
Papa Catia	RU	X		
Parlato Enrico	PA		X	
Petrilli Raffaella	PA	X		
Piqué Barbara	PA		X	
Principato Luigi	RUC	X		
Procaccioli Paolo	PA		X	

Ragionieri Maria Pia	PO	X		
Rapone Leonardo	PO	X		
Ricci Saverio	PA	X		
Romagnoli Giuseppe	RUC	X		
Roncaglia Gino	PA	X		
Rosa Cristina	RUC	X		
Rovelli Alessia	PA	X		
Saggini Francesca	PA	X		
Savino Mario	PA		X	
Serra Alessandra	RUC	X		
Sommariva Grazia	RUC	X		
Sotis Carlo	PA		X	
Spinosa Alberto	RTD		X	
Talamo Beatrice	RUC	X		
Telve Stefano	PA	X		
Vallino Fabienne Charlotte Oräzie	PO	X		
Vesperini Giulio	PO	X		
Filice Mario	DOTT	X		
Iandiorio Emilia	PTA	X		
Salvatori Antonella	PTA		X	
Salvadores Merino Claudio	PTA	X		
Alù Valentina Carmela	RS	X		
Franchi Matteo	RS		X	
Pandolfi Vincenzo Eugenio	RS	X		
Grazini Luciana	SA	X		

Presiede la seduta il Direttore, prof. Giulio Vesperini. Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la prof.ssa Francesca Saggini.

Constatata la presenza del numero legale, alle ore 15.15 si apre la seduta.

1) Approvazione del verbale della seduta precedente (procedura scritta)

Il Consiglio approva unanime il verbale della seduta n° 76 del 15 ottobre 2015.

2) Comunicazioni del Direttore

2.1 Il Presidente estende a nome del Consiglio il più cordiale benvenuto ai colleghi provenienti dall'ex Dipartimento DISBEC afferiti al dipartimento DISTU dal 1 novembre 2015. Poiché questa è la prima occasione in cui il Consiglio si riunisce nella sua nuova composizione, l'occasione è importante per completare formalmente un passaggio che è stato peraltro già attivato con l'avvenuto trasferimento di molteplici attività --didattiche, di ricerca e di supporto—presso il DISTU.

2.2 – Il Presidente ricorda l'importanza di seguire scrupolosamente le indicazioni della apposita commissione nominata dal consiglio per coordinare la fase istruttoria della VQR 2011-14. Il Dipartimento ha investito ed investe numerose forze in questo esercizio di valutazione, ivi incluse forze economiche. E' quindi urgente che i pochi colleghi ancora inadempienti provvedano ad espletare immediatamente le richieste pervenute dalla commissione per tramite del prof. Lorenzetti il 13 ottobre 2015.

2.3 – Il Presidente si congratula con il prof. Rapone per la recente uscita della seconda edizione del volume *Storia dell'integrazione europea* (Carocci).

2.4 – Il Presidente raccomanda che, in occasione della visita della CEV alla Classe LM37 il 2 dicembre, tutte le attività, con l'eccezione della didattica, vengano sospese, onde garantire ai colleghi coinvolti di incontrarsi con i membri della CEV secondo le indicazioni date dal presidente del corso LM37, prof. Ricci. Nell'occasione, il Presidente ringrazia il prof. Ricci per il capillare lavoro di preparazione alla visita CEV che sta svolgendo.

2.5 – Il Presidente rammenta ai Colleghi la necessità urgente di inserire le date di esame per la sessione di gennaio-febbraio 2016. La Segreteria Didattica rileva che mancano ancora degli esami ed è quindi opportuno procedere sollecitamente per non provare ritardi nelle iscrizioni degli studenti.

2.6 – Il Presidente comunica che il 24 novembre alle ore 13,30 si terrà la cerimonia per il conferimento del Premio studenti "Dai crediti ai crediti". Tutti i colleghi sono invitati a partecipare.

2.7- Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio le relazioni annuali della Commissione Paritetica distinte per ogni corso di laurea per la presa visione secondo le indicazioni fornite dal Presidio di Qualità.

Il Consiglio prende atto

2.8 Il Presidente riferisce al Consiglio della nota del Direttore Generale prot. 13857 del 20 novembre 2015 relativa all'aggiornamento del portale dei Risultati dei Processi formativi.

2.9 Il Presidente riferisce al Consiglio della nota del Direttore Generale prot. 12187 del 26 ottobre 2015 relativa alla proroga dei contratti per RTD per l'anno 2016.

2.10 Il Presidente riferisce al Consiglio della nota del Direttore Generale prot. 12673 del 4 novembre 2015 relativa alla delibera del CdA del 28.10.2015 concernente l'aggiornamento delle dotazioni organiche dei dipartimenti.

2.11 Il Presidente riferisce al Consiglio della nota del Magnifico Rettore prot. 12533 del 2 novembre 2015 relativa alla delibera del CdA del 28.10.2015 concernente la definizione delle sedi amministrative dei corsi di dottorato Disbec.

2.12 Il Presidente riferisce al Consiglio della nota del Magnifico Rettore prot. 12349 del 29 ottobre 2015 relativa alla delibera di Senato Accademico del 27.10.2015 concernente il differimento del termine di conseguimento del titolo per iscritti ai corsi di studio *ante* DM 509/99.

2.13 Il Presidente riferisce al Consiglio della nota del Magnifico Rettore prot. 12350 del 29 ottobre 2015 relativa alla delibera di Senato Accademico del 27.10.2015 concernente la proroga del termine di immatricolazione ed iscrizione ai corsi di studio a.a. 2015/16.

3) Disposti a ratifica (procedura scritta)

Il punto viene ritirato.

4) Progetti per l'innovazione e l'internazionalizzazione

Per il punto 4, alle ore 14 si unisce al Consiglio il Rettore, prof. Alessandro Ruggieri. Il Presidente introduce il punto, precisando che le iniziative per l'innovazione e l'internazionalizzazione sono state oggetto di discussione in Giunta nella riunione del 10 novembre, alla quale hanno preso parte anche i Delegati del Rettore, prof. Chiti (Delegato per le Relazioni Internazionali) e prof. Roncaglia (Delegato per le attività volte al rafforzamento dei processi di digitalizzazione della didattica). Entrambe le iniziative sono state presentate nell'ultimo Senato Accademico, occasione durante la quale era stato formulato l'auspicio che venissero ascoltati anche i Dipartimenti. Il Presidente ringrazia il Rettore per avere raccolto l'invito.

Il Rettore esprime soddisfazione per avere modo di presentare entrambe le iniziative al Consiglio, rammentando la necessità di inquadrarle correttamente in un ampio scenario sopra-dipartimentale. Precisa che gli obiettivi di entrambe le iniziative si collocano tra gli obiettivi generali di Ateneo. Procede quindi ad esporre nel dettaglio le due iniziative, i cui testi sono stati resi disponibili preventivamente tra i materiali del Consiglio odierno. Per quanto riguarda la didattica e la digitalizzazione dei contenuti, il Rettore sottolinea il collegamento diretto con la capacità attrattiva dell'Ateneo nel suo complesso. Tale strategia deve essere intesa come integrativa e complementare

alla didattica tradizionale, di cui non vuole essere, né è, sostitutiva. Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, il Rettore richiama la forte vocazione sociale dell'Ateneo della Tuscia, che richiede uno stretto legame con il territorio, ma non preclude un'apertura nazionale e internazionale, resa imprescindibile dal contesto complessivo in cui operiamo.

Al termine dell'intervento del Rettore si apre un'articolata discussione, a cui partecipano molti membri del Consiglio.

Il prof. Ricci si compiace molto del fatto che i due Delegati del Rettore per i progetti di internazionalizzazione e innovazione didattica siano stati individuati tra i colleghi del Dipartimento, e sottolinea come, per motivi di varia natura, la reale conoscenza e discussione dei due progetti nel Dipartimento cominci appunto con la presente esposizione del Rettore e dibattito intorno ad essa nel CdD. Suggerisce, sul punto della internazionalizzazione, che sia condotto uno studio preliminare dei bacini internazionali che obiettivamente si possono raggiungere, partendo dalla considerazione di quelli che alimentano il flusso di Erasmus in entrata, e modulandolo secondo le diverse vocazioni e competenze dei diversi dipartimenti e corsi di studio. In materia di internazionalizzazione, segnala come la versione inglese del sito di Ateneo debba essere decisamente migliorata e, per quanto riguarda le pagine dedicate agli studenti ERASMUS in ingresso, come si debba renderle, oltre che più corrette nella versione in lingua inglese, più attraenti dal punto di vista grafico e contenutistico. Sul punto della innovazione nei mezzi di trasmissione della didattica, è piacevolmente sorpreso dal fatto che l'ateneo intenda coltivare nel suo PTA competenze nel campo degli audiovisivi, in controtendenza rispetto alla esternalizzazione che in questo campo ha distinto molte istituzioni e aziende. Raccomanda tuttavia che si assicuri il più elevato livello possibile sia all'aspetto linguistico dei video (traduzioni in inglese, sottotitoli in inglese, ecc.), sia a quello della tecnica televisiva. Chiede inoltre conferme in merito ai diversi passaggi istituzionali che le due proposte comportano, poiché interessano diversi livelli decisionali (CCS, CDD, Senato, ecc.), pur nel carattere 'volontario' di alcune notevoli sezioni dei progetti, e notizie in merito agli stanziamenti previsti dal Consiglio di Amministrazione per il complesso delle due iniziative.

La prof. Ferretti ritiene che, se si vuole parlare sul serio di internazionalizzazione, la prima cosa da fare per potenziare significativamente il livello linguistico degli studenti dell'Ateneo è avere i lettori madrelingua. Per quel che riguarda la ricerca, chiede chiarimenti relativamente a fondi specifici per coprire l'iniziativa dell'internazionalizzazione, facendo notare che, per quel che la riguarda, sta perdendo il livello di internazionalizzazione raggiunto proprio per la mancanza di fondi. Quanto all'iniziativa volta all'innovazione didattica, dissente dall'inserimento delle lezioni su internet, mentre caldeggia l'uso di lezioni esemplari.

La prof. Rosa, nel quadro dell'iniziativa sull'internazionalizzazione, chiede aggiornamenti relativi alla Cattedra Pedro Hispano.

Il prof. Gualdo esprime apprezzamento per i due progetti, ma fa un richiamo alla necessaria qualità dei prodotti didattici innovativi, che devono essere tali non solo nella forma ma anche nel contenuto, così da dare il giusto risalto alla qualità della nostra offerta didattica. Quanto all'internazionalizzazione, ribadisce il fatto che i corsi di Lingue, triennale e magistrale, hanno caratteristiche uniche e peculiari rispetto agli altri corsi, e che dunque la didattica in lingua straniera, per un gran numero di insegnamenti, è nella natura stessa dei corsi di Lingue. Chiede poi di avere dati precisi e aggiornati sulla numerosità e sulla provenienza degli studenti stranieri, comunitari e non comunitari, che hanno frequentato i nostri corsi nell'ultimo triennio, in modo che si possa ragionare con cognizione di causa sulle azioni da intraprendere. Ricorda che l'uso consapevole e rigoroso della lingua materna, l'italiano, è fondamentale non solo per organizzare e comunicare più efficacemente il pensiero, ma anche per comprendere le materie scientifiche, e garantisce un accesso proficuo allo studio universitario. Propone poi che la didattica dell'italiano L2 sia potenziata nel quadro dell'internazionalizzazione complessiva dell'Ateneo e caldeggia lo stanziamento di un finanziamento specifico a tal scopo. Suggestisce inoltre che lo studio dell'italiano L2 possa essere riconosciuto formalmente agli studenti ERASMUS in ingresso, anche in termini di CFU, così da rafforzare la motivazione e i risultati didattici complessivi degli studenti.

La prof. Modigliani rileva a sua volta la scarsa conoscenza linguistica degli studenti e suggerisce l'istituzione di un ciclo di film in lingua straniera con sottotitoli.

La prof. Del Prete sostiene la necessità di intervenire presso le scuole affinché i diplomati conseguano il livello B1 di inglese già alle superiori. Quanto all'iniziativa per l'innovazione didattica, caldeggia la preparazione professionale non solo dei contenuti, ma anche della presentazione stessa, per cui è necessario ipotizzare un investimento di Ateneo.

Il prof. Rapone ricorda che, di solito, quando si discute dell'organizzazione della didattica, la nostra attenzione è attirata dal problema degli abbandoni. Questo fenomeno è in parte dovuto alle debolezze della preparazione in ingresso e richiede un'attività di accoglienza e accompagnamento che possa condurre a un livello compatibile con lo studio universitario. Le iniziative in discussione oggi a proposito dell'internazionalizzazione alzano però ulteriormente la soglia delle competenze richieste allo studente. Entrambi gli ordini di preoccupazioni sono fondati, e nel nostro impegno dobbiamo tenere conto di entrambi i fronti. L'idea di omogeneizzare i corsi di Ateneo per quanto riguarda le competenze linguistiche, non solo è condivisibile, ma deve essere perseguita con determinazione. Un obiettivo di tale portata richiede però anche delle risorse adeguate, perché con i compensi attualmente previsti per i collaboratori linguistici si fatica ad attirare personale

adeguatamente qualificato. Per quanto riguarda l'innovazione della didattica, sostiene che vada evitata la falsa equiparazione tra innovazione nell'erogazione dei contenuti e modello da perseguire. Vi può essere didattica di qualità sia nelle forme tradizionali sia in forme innovative nell'erogazione. Per questo ha condiviso la decisione del Consiglio di amministrazione di non legare l'innovazione a incentivi monetari individuali.

Il prof. Roncaglia ricorda che l'innovazione nell'erogazione dei contenuti didattici ha una lunga storia, iniziata anni fa con lo OpenCourseWare del MIT. L'esperienza ha insegnato che il modello sostitutivo alla didattica tradizionale non funziona ed è per questo che si è pensato a un modello digitale ponte, sotto forma di un ciclo di microlezioni di 20-30 mn l'una, modello già sperimentato con successo in passato da colleghi del Dipartimento e rispondente peraltro anche alle richieste del MIUR.

Il Prof. Chiti ringrazia i colleghi per le osservazioni e i commenti al documento relativo alla internazionalizzazione. Rispetto alle iniziative proposte, ritiene importante considerare tre aspetti. Anzitutto, l'internazionalizzazione rappresenta un processo e un obiettivo, rispetto al quale le iniziative proposte sono strumentali. L'obiettivo è quello di potenziare la rilevanza dell'Ateneo nella comunità accademica internazionale, sia come università in grado di fornire competenze adeguate a un mercato del lavoro di dimensioni europee e globali, sia come centro capace di produrre ricerca di rilevanza internazionale. Le iniziative proposte mirano ad avviare questo processo di internazionalizzazione in modo graduale e nel rispetto dell'autonomia delle varie componenti dell'Ateneo. In secondo luogo, le procedure per l'attuazione di ciascuna delle iniziative proposte sono costruite in modo tale da permettere una discussione partecipata dei vari problemi ad esse sottesi e la messa a punto di soluzioni equilibrate e condivise. Questo riflette anche l'impegno individuale del Prof. Chiti, che promuoverà, per quanto di propria competenza, la massima apertura delle varie procedure. In terzo luogo, le iniziative proposte rappresentano solo un primo passo di un processo destinato a impegnare l'Ateneo nei prossimi anni. Dovranno essere seguite da altre iniziative di internazionalizzazione, secondo una logica incrementale. Tra le questioni più urgenti, alle quali l'Ateneo dovrà dedicarsi in tempi relativamente brevi, vi sono quelle della progettazione europea, necessaria per il rafforzamento della ricerca, e dell'inserimento in un mercato del lavoro globale, sulla quale è necessario lavorare in stretta cooperazione con la Prof.ssa Tiziana Laureti, delegata del Rettore per il *placement* universitario.

Esce il prof. Gualdo alle ore 15.30.

La prof. Bini apprezza l'impostazione a maglie larghe prescelta per entrambe le iniziative, pensata proprio per permettere ai Dipartimenti di partire in modo sperimentale e ognuno secondo il proprio profilo scientifico e didattico. Ritiene necessario un dibattito ampio all'interno del Dipartimento – dibattito che non ha ancora avuto materialmente modo di svolgersi vista la ristrettezza dei tempi. Ricorda però che le riforme a costo zero non sono possibili e si associa ai colleghi nella richiesta di chiarimenti relativi ai finanziamenti stanziati per il progetto di internazionalizzazione e all'individuazione del target a cui si rivolgono le iniziative.

Al termine degli interventi, il Direttore ringrazia il Rettore per avere accettato di promuovere una discussione intorno a due argomenti così importanti per l'Ateneo. A sua volta, il Rettore ringrazia il Consiglio per i molteplici elementi di riflessione che gli sono giunti e per i suggerimenti fattivi espressi dai colleghi. Procede quindi a rispondere ai quesiti rivoltigli partendo con un richiamo alla situazione finanziaria dell'Ateneo, di cui è piuttosto soddisfatto. Entrambe le iniziative in discussione vanno inserite nel contesto delle priorità attuali, che riguardano il reclutamento, i servizi agli studenti, l'attenzione continua alle strutture e alle attrezzature, anche a fronte di un numero di studenti in costante aumento.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, il Rettore richiama la necessità di passare dalla preparazione a macchia di leopardo all'omogeneizzazione complessiva delle competenze linguistiche degli studenti. Lo stesso Dipartimento DISTU, per tramite anche dell'Unità dei Servizi Linguistici, che è direttamente coinvolta nell'iniziativa complessiva, si deve fare portatore di proposte e progetti che possano coinvolgere gli altri dipartimenti e anche le scuole superiori. Da parte sua, la *moral suasion* che opererà nei confronti dei colleghi terrà conto degli appelli che ha ricevuto oggi dal DISTU per un'azione efficace e decisa.

Per quanto riguarda l'innovazione didattica, il Consiglio di Amministrazione ha stanziato 25.000 euro per tutti i Dipartimenti. E' quindi prudente pensare a degli stanziamenti variabili, collegati all'interesse che sarà dimostrato dai Dipartimenti e alle domande che perverranno piuttosto che a uno stanziamento preventivo.

Per quanto riguarda lo stato dell'accordo per la Cattedra Pedro Hispano, il Direttore riassume brevemente l'antefatto, ricordando come in passato il marchio Unitus sia stato associato indebitamente a un Dipartimento dell'Ateneo. Il Rettore sottolinea come la proposta formulata dall'Ateneo, alla quale non vi è mai stata formale risposta, sia stata concordata con i due dipartimenti DISTU e DISUCOM ed assicura un approfondimento attraverso i suoi uffici.

Per quanto riguarda il sito di Ateneo, esso è in fase di ristrutturazione e sarà tenuta in debito conto anche della parte in inglese, come suggerito oggi da più parti.

In conclusione del suo intervento, il Rettore rinnova la stima per il lavoro dei Delegati, che ringrazia. Caldeggia il coinvolgimento diretto al ‘Tavolo delle Lingue’ del Dipartimento DISTU, la cui capacità di motore propulsivo dell’internazionalizzazione deve diventare trainante per l’intero Ateneo e sottolinea come sia comunque essenziale il coinvolgimento anche degli altri Dipartimenti.

5) Proposta di attivazione di un nuovo corso di laurea magistrale, classe LM 62

Il direttore, anche a nome della giunta, illustra al Consiglio la proposta di istituzione di un nuovo corso di laurea magistrale in *Scienze della politica, della sicurezza internazionale e della comunicazione*, appartenente alla classe LM 62. Il nuovo corso di laurea magistrale dovrebbe fondarsi sulla cooperazione tra il DISTU e il DEIM. Nel caso in cui la proposta di nuova istituzione fosse approvata, si dovrebbe prevedere, contestualmente, la chiusura del corso di laurea magistrale di Comunicazione pubblica, politica e istituzionale. Corso di laurea magistrale, questo ultimo, che, sin dalla sua nascita nell’ambito della facoltà di scienze politiche e poi negli anni recenti presso il DISTU, ha rivestito un ruolo importante nel contesto della complessiva offerta formativa dell’Università della Tuscia. Tale corso, pur nelle difficoltà legate ai mutamenti intervenuti nella organizzazione complessiva della offerta formativa medesima, negli ultimi anni, ha continuato a costituire un punto di riferimento per la formazione di professionisti della comunicazione, in grado di affrontare sia le applicazioni pratiche sia gli aspetti teorici e metodologici della comunicazione e dell’uso dei media. Il merito di questi risultati va attribuito ai colleghi del corso di laurea e, in particolare, al presidente del consiglio di corso, la prof. Raffaella Petrilli, alla quale il direttore, certo di interpretare il pensiero dell’intero consiglio, rivolge un sentito ringraziamento per l’impegno profuso con costanza e intelligenza.

Il direttore illustra, quindi, le ragioni che hanno condotto i due dipartimenti interessati alla elaborazione di tale proposta, il lungo lavoro istruttorio che ne ha preceduto la formulazione, i tratti essenziali dell’offerta formativa del nuovo corso di laurea. Indicazioni dettagliate al riguardo sono contenute nei documenti pubblicati sulla sezione riservata del sito in vista del consiglio e che sono stati messi a disposizione di tutti i componenti del consiglio da qualche giorno.

Per dare compiutezza alla proposta e prefigurare in concreto l’articolazione del percorso formativo, oltre alla bozza di RAD, il direttore illustra anche l’ipotesi di piano di studio, anche essa concordata con i rappresentanti del DEIM.

Dopo discussione, il Consiglio, con la sola astensione della prof. Ferretti, approva la proposta di istituzione di un nuovo corso di laurea magistrale, il RAD e il piano di studio.

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

6) Afferenza del Sistema Museale di Ateneo

Il Direttore comunica che è pervenuto il verbale n° 24 del Comitato Tecnico Scientifico del Sistema Museale di Ateneo (seduta del 22 ottobre 2015) che delibera la richiesta di trasferimento della sede amministrativa del SMA presso il Dipartimento Distu. Inoltre si richiede che vengano trasferite al Distu le risorse umane, nella persona della Dott.ssa Vera Anelli che dalla costituzione del SMA ha seguito l'organizzazione delle collezioni, e le risorse finanziarie utilizzate dallo SMA (saldo del progetto di Ricerca MIUR -Decreto Direttoriale 26 giugno 2012 n. 369 - erogazione dei fondi relativi ad un secondo progetto Congiunto MIUR in via di attuazione)

Il Direttore propone al Consiglio l'accoglimento della richiesta.

Il Consiglio approva.

Letto e sottoscritto seduta stante.

7) Convenzione interdipartimentale per la costituzione del Polo interdipartimentale dei beni culturali

7.1 Il Direttore comunica che, in seguito al trasferimento presso altra università del prof. Marcello Spanu, si deve provvedere alla nomina di un nuovo direttore del laboratorio fotografico e di registrazione grafica. Considerando che attualmente il laboratorio occupa uno spazio articolato in tre vani, di cui uno occupato dal tecnico di laboratorio, uno utilizzato come deposito di Archeozoologia (materiali ossei umani e animali provenienti da scavi archeologici) e a supporto dell'attività di didattica e di ricerca in ambito archeologico; il terzo, relativo al laboratorio fotografico vero e proprio, anch'esso utilizzato a supporto dell'attività didattica, dello svolgimento di tirocini formativi e di attività di ricerca in ogni ambito della conservazione dei beni culturali, da quello archeologico, a quello storico-artistico e a quello diagnostico, auspicando in tempi brevi una razionalizzazione delle funzioni e delle loro denominazioni a salvaguardia e miglioramento delle diverse esigenze dei tre corsi di studio dei beni culturali, sentito il parere della prof. Mania, previe intese informali con alcuni colleghi e con i Presidenti dei tre corsi di laurea del soppresso DISBEC,

propone che la direzione sia affidata al dott. Giuseppe Romagnoli e che il nuovo direttore promuova un riassetto dell'organizzazione del laboratorio.

Il consiglio approva all'unanimità.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Esce il Sig. Pandolfi alle ore 16.05.

7 bis) Riorganizzazione del sistema bibliotecario d'Ateneo – Parere ai sensi dell'art. 21, comma 3 dello Statuto d'Ateneo

Il Presidente comunica che il Senato Accademico, nella seduta del 27 ottobre 2015, ha approvato la modifica del Regolamento Generale di Ateneo, art. 19, prevedendo la riorganizzazione del Sistema bibliotecario di ateneo (Avvocatura, UDP , anticorruzione, prot. 13187, 13 novembre 2015).

Considerando che, ai sensi dell'art. 21, comma 3 dello statuto di Ateneo, è prevista l'acquisizione dell'eventuale parere dei Dipartimenti, data lettura ed illustrata la nuova versione licenziata dal Senato Accademico, il Presidente propone che il Consiglio esprima il proprio parere relativamente a detta modifica.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

8) Determinazioni sulle prove finali del corso di laurea triennale di L11

Preso atto dell'assenza del presidente del corso di laurea L11, prof. Riccardo Gualdo, uscito alle ore 15.30 per motivi di salute, il Direttore ritiene di dover aggiornare il punto. Chiede tuttavia alla prof. Bini di presentare molto sinteticamente al Consiglio le riflessioni iniziali di un gruppo di lavoro composto dai proff. Bini, Dionisi, Gualdo e Piqué. La prof. Bini richiama le difficoltà dell'attuale sistema di tesi per i relatori e gli studenti della classe L11, in particolare per quelli che preparano tesi in materie linguistiche e letterarie. Il punto necessita di una riflessione attenta e di una discussione preventiva. Si concorda quindi sull'aggiornamento della discussione al prossimo Consiglio.

Esce il prof. Palermo alle ore 16.30

9) Finanziamento di seminari e convegni per il primo semestre 2016 (gennaio-giugno)

Il punto viene ritirato e rinviato alla prossima riunione del Consiglio di Dipartimento per poter valutare tutte le richieste pervenute.

10) Convenzioni per tirocini curriculari

Il Direttore illustra al Consiglio le due domande di attivazione di convenzioni quadro per tirocini curriculari pervenute: Polo Bibliotecario Umanistico-Sociale, sede in Via San Carlo 32, Viterbo e Società Cooperativa Sistema Museo, con sede legale e amministrativa in Via Danzetta 14, Perugia. Dopo breve discussione, il Consiglio approva.

11) Pratiche studenti (procedura scritta)

11.a - Lifelong Learning Programme(LPP) –Azione Erasmus L11 e LM37

La prof.ssa Gabriella Dionisi, delegata a coordinare il Lifelong Learning Programme (LLP) per i corsi di laurea L11 e LM37, ha predisposto le pratiche Erasmus pervenute dall'Ufficio Mobilità e Cooperazione Internazionale.

Il Consiglio prende atto e approva le proposte di convalida e/o rettifica degli esami sostenuti all'estero dagli studenti nell'ambito del programma Erasmus (corsi di laurea L11 e LM37), i Placement e i Learning agreement.

La documentazione della convalida è allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato – Erasmus I)

Letto e sottoscritto seduta stante.

11.b - Pratiche studenti CdL in Lingue e culture moderne (L11)

Sono approvate dal Consiglio le seguenti pratiche studenti relative al Corso di Laurea in Lingue e culture moderne (L 11) esaminate dal Presidente del Corso prof. Riccardo Gualdo:

(I) Riconoscimento cfu: BARZAGLI Francesca, BIRINI Luca, FOCARELLI Giorgia, LONGO Maria, POMPONI Maura

(II) Modifica piani di studio: CAMPANI Petra, CHUQUILLA Daysi Dayana Shagnay, CIVITELLI Giulia, LO SCIUTO Melissa, NOCCHI Silvia

(III) Trasferimenti :GIRALDO Giulia

(IV) Riconoscimento titolo estero: BIBAJ Edita, LEE Jamie Elizabeth

La documentazione è allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato L 11).

Letto e sottoscritto seduta stante.

11.c - Pratiche studenti CdL in Comunicazione pubblica politica e istituzionale (LM 59)

Sono approvate dal Consiglio le seguenti pratiche studenti relative al Corso di Laurea (LM 59) esaminate dal Presidente del Corso prof. Raffaella Petrilli:

(I) Trasferimenti : ROSSETTI Sara

(II) Riconoscimento altre attività: CECCARIGLIA Ilaria

La documentazione è allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato-LM 59).

Letto e sottoscritto seduta stante.

11.d - Pratiche studenti CdL in Lingue e culture per la comunicazione internazionale (LM 37)

Sono approvate dal Consiglio le seguenti pratiche studenti relative al Corso di Lingue e culture per la comunicazione internazionale (LM 37) esaminate dal Presidente del Corso prof. Saverio Ricci:

CRISTIANI Giorgia, FALASCHI Federica

La documentazione è allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato LM 37).

Letto e sottoscritto seduta stante.

11.e - Pratiche studenti CdL interclasse magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte. Tutela e Valorizzazione (LM 2 LM 89)

Sono approvate dal Consiglio le seguenti pratiche studenti relative al Corso di Laurea CdL interclasse magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte. Tutela e Valorizzazione (LM 2 LM 89) esaminate dal Presidente del Corso prof. Patrizia Mania:

(I) Riconoscimento titolo estero: SANCHEZ Bernardo Rafael.

(II) Riconoscimento cfu: ANNESI Chiara, MOZZICARELLI Valentina.

La documentazione è allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato LM 2 LM 89).

Letto e sottoscritto seduta stante.

11.f - Pratiche CdL in Giurisprudenza (LMG 01)

Sono approvate dal Consiglio le seguenti pratiche studenti relative al Corso di Laurea in Giurisprudenza (LMG 01) esaminate dal Presidente del Corso Prof. Mario Savino:

(I) Trasferimenti/passaggi di corso: ANTONINI Simone, ARCANGELI Annalisa, BODINI Gherardo, CARAVELLO Valeria, DI SOTTO LOLLI Alessandro, EMILIANI Francesca, FRONTONI Roberto, GERMANO Giorgio, MANCINI Francesco, MORACA Elena, PAOLINI Stefano, PARADISI Camilla, PIERINI Lorenzo Maria, RENZONI Noemi.

(II) Abbreviazioni: CASINI Fausto, FIORUCCI Michela, POLEGGI Luigi, RAPITI Bruno, ROMOLI Alessandro, STINCHEDDU Francesca Maria.

(III) Riconoscimento crediti formativi: POFI Ilaria

La documentazione è allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato LMG 01).

Letto e sottoscritto seduta stante.

12) Varie.

12.1 Il Direttore fa presente che, a seguito del trasferimento della prof. Turchetta presso altro Ateneo, occorre nominare in sua vece il nuovo responsabile dell'accordo con l'Istituto Confucio. Il Direttore propone al Consiglio che sia nominato il prof. Luca Lorenzetti, che si è dichiarato disponibile.

Il Consiglio approva.

Letto e sottoscritto seduta stante.

12.2 Il Direttore passa la parola al Prof. Roncaglia, che illustra al Consiglio l'iniziativa 'Più Libri più liberi', fiera della piccola e media editoria in programma a Roma a inizio dicembre. Il prof. Roncaglia presenta brevemente l'iniziativa e ricorda al consiglio che l'Università della Tuscia e il Dipartimento Distu prendono parte alla manifestazione con un incontro organizzato in collaborazione con l'Associazione Italiana Editori in programma mercoledì 25 novembre alle 11.30 nell'Aula magna del Complesso S. Carlo. L'incontro è dedicato alle nuove prospettive dell'editoria elettronica ed è particolarmente rivolto agli studenti interessati alle prospettive occupazionali nel settore editoriale. Il prof. Roncaglia invita i colleghi a far circolare l'informazione tra tutti gli studenti per sensibilizzarli alle opportunità offerte dall'iniziativa.

Il Direttore ringrazia il prof. Roncaglia.

Il Consiglio prende atto.

12.3 Il Direttore comunica che a seguito della richiesta di chiarimenti espressa dal Consiglio relativamente al finanziamento per il volume di Atti dal titolo *Nella Provincia profonda: luoghi e testi*, presentato nella seduta del 15 ottobre dalla Prof. Ornella Discacciati e dalla Dott. Marta Valeri, la prof. Discacciati ha ripresentato domanda di finanziamento per 2700 euro complessivi. Tenuto conto del regolamento di dipartimento per i finanziamenti delle pubblicazioni, il Consiglio approva la richiesta della prof. Discacciati nella misura di 1404 euro Iva inclusa.

Il Consiglio, dopo breve discussione, approva.

12.5 Il Direttore comunica al Consiglio di avere ricevuto una lettera dalla prof. Discacciati in accompagnamento ad un Agreement for Educational and Scientific Exchange per l'attivazione di uno scambio bilaterale con l'università statale linguistica russa di Irkustk. Considerato che l'approvazione e l'attivazione di tale scambi non rientra nelle competenze dirette del Consiglio, ma riconoscendo l'importante opportunità offerta, il Direttore si complimenta con la prof. Discacciati. Sentito il Consiglio, si decide di far dare seguito a detta richiesta presso gli uffici competenti di Ateneo.

Il Consiglio approva.

12.6 Il Direttore comunica che il prof. Luigi Principato richiede nulla osta per poter partecipare all'arbitrato tra l'Ing. Gagliardi e il Comune di San Giovanni in Fiore (CS).

Il Consiglio approva.

12.7 Il Direttore fa presente che, a seguito del trasferimento della prof. Turchetta presso altro Ateneo, occorre nominare in sua vece il nuovo referente Erasmus per gli accordi già curati dalla prof. Turchetta . Il Direttore, sentita la dott. Cristina Muru ed acquisita la sua disponibilità, per cui la ringrazia, propone al Consiglio che la dott. Muru sia nominata in sostituzione della prof. Turchetta.

Il Consiglio approva.

Esaurito l'ordine del giorno, il Direttore dichiara chiusa la seduta alle ore 17,00.

Il Segretario verbalizzante

Prof. Francesca Saggini

Il Presidente

Prof. Giulio Vesperini